IN SGS LA PAZIENZA SI E' GIA' ESAURITA

Apprendiamo che ai colleghi interinali presenti nelle strutture SGS è stato comunicato che il loro rapporto di lavoro, in scadenza al 30 giugno, non verrà consolidato, né prorogato.

La riteniamo una decisione sbagliata, inaccettabile.

Sono Colleghe e Colleghi che hanno fatto il loro ingresso in azienda per esigenze strutturali. Negli ultimi anni, per effetto delle varie riorganizzazioni e dell'attivazione del Fondo di Solidarietà anche le strutture organizzative di SGS hanno visto ridimensionata in maniera significativa la propria forza lavoro.

È vero che ci sarà una riorganizzazione in diverse fasi, ma la non stabilizzazione dei colleghi interinali è inaccettabile per diversi motivi.

- Nei prossimi mesi sono attese ulteriori rilevanti riduzioni, valutate intorno al 10% dell'attuale forza lavoro impiegata nelle attività di SGS.
- SGS non può diventare una zona franca rispetto al ricambio generazionale previsto dagli accordi sindacali, con uscite al Fondo di solidarietà solo parzialmente compensate da nuove assunzioni. Ci piace citare una recentissima intervista del nostro Amministratore Delegato Dott. Castagna (Il Sole 24 Ore-Finanza e mercati-25.5.2017): "*In realtà i piani di pre-pensionamento costituiscono uno strumento importante e, nel loro ambito, sono una soluzione efficace. Infatti, da un lato garantiscono le necessarie tutele economiche a chi esce dal mondo del lavoro, dall'altro aprono spazi occupazionali per i giovani.*"

Gli spazi occupazionali per i giovani si devono aprire anche in SGS.

- In ogni riunione emerge l'evidenza dello straordinario impegno, necessario già ora e da ora in poi, verso il Day-M, i cui effetti si prolungheranno nei mesi successivi, in un periodo reso ancora più critico dalla fruizione delle ferie.
- Nelle prossime fasi di riorganizzazione e ristrutturazione riteniamo necessario e indispensabile avviare un processo di in-sourcing di attività attualmente esternalizzate, in appalto o, più semplicemente, affidate a personale esterno, come da noi più volte richiesto all'Azienda.

Per questi motivi è necessario prevedere un piano di rafforzamento della struttura di SGS partendo proprio dalla stabilizzazione dei colleghi interinali attualmente impiegati.

Chiediamo quindi alla **Direzione di questo Gruppo** di rivedere una decisione che penalizza già da oggi il lavoro delle colleghe e dei colleghi di SGS e che rischia di pregiudicare il futuro prossimo della Società, impegnata nell'aumento delle attività e nella loro implementazione.

6 giugno 2017

ORGANI DI COORDINAMENTO SGS-BP
FABI FIRST/CISL FISAC-CGIL UILCA UNISIN